

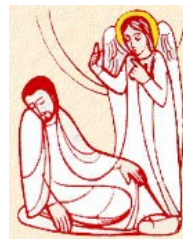
## VITA PARROCCHIALE 2022

<b>Domenica</b> 18 dicembre	<b>ORE 9,45 MESSA E CATECHESI 3A ELEM,1A MEDIA</b> <b>POST CRESIMA—ACR</b>
<b>Lunedì</b> 19 dicembre	<i>Giornata di preghiera per i defunti</i>
<b>Martedì</b> 20 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le missioni e l'ecumenismo.</i>
<b>Mercoledì</b> 21 dicembre	<i>Giornata di preghiera per le famiglie</i>
<b>Giovedì</b> 22 dicembre	<b>Ore 17,30-18,30 e ore 21-22 ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
<b>Venerdì</b> 23 dicembre	<i>Giornata di preghiera per la conversione dei peccatori e per gli ammalati</i>
<b>Sabato</b> 24 dicembre	
<b>Domenica</b> 25 dicembre	



**La comunità prega per i defunti**  
**Elci Onorina (Rina) e Annalisa Coppola**

**PAROLA DI VITA DEL MESE DI DICEMBRE «Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna» (Is 26,4)** La Parola di vita che vogliamo vivere questo mese è tratta dal Libro del profeta Isaia, un testo ampio e ricco, molto caro anche alla tradizione cristiana. Esso, infatti, contiene pagine molto amate, come l'annuncio dell'Emmanuele, "il Dio con noi" o anche la figura del Servo sofferente, che fa da sfondo ai racconti della passione e morte di Gesù. Questo versetto è parte di un canto di ringraziamento che il profeta mette sulla bocca del popolo di Israele quando, superata la terribile prova dell'esilio, farà finalmente ritorno a Gerusalemme. Le sue parole aprono i cuori alla speranza, perché la presenza di Dio accanto ad Israele è fedele, in-crollabile come la roccia. Mentre la città che si crede "eccelsa" verrà rasa al suolo, perché non costruita secondo il progetto d'amore di Dio, quella costruita sulla roccia della Sua vicinanza godrà di pace e prosperità. Quanto è attuale questo bisogno di stabilità e di pace! Anche noi, personalmente e collettivamente, stiamo attraversando momenti oscuri della storia, che minacciano di schiacciarsi sotto il peso dell'incertezza e della paura per il futuro. Come fare per superare la tentazione di lasciarci abbattere dalle difficoltà del presente. Come cristiani, la risposta è certamente "ricostruire" con coraggio prima di tutto il rapporto fiducioso con Dio, che in Gesù si è fatto nostro prossimo sulle strade della vita. Ma questa fede non significa restare in un'attesa passiva. Anzi, richiede di darci da fare. Una città con le porte aperte, accogliente verso tutti, soprattutto "i poveri e gli oppressi", da sempre i prediletti del Signore



**DAL VANGELO**  
**DI MATTEO**  
1, 18-24

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

## PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara  
e-mail [segreteria@sacrafamiglia.fe.it](mailto:segreteria@sacrafamiglia.fe.it) ; Sito web: [www.sacrafamiglia.fe.it](http://www.sacrafamiglia.fe.it)  
*foglio di collegamento dal 18 al 25 dicembre 2022 N° 51/22*

### GIUSEPPE, IL GIUSTO CON GLI STESSI SOGNI DI DIO

Giuseppe è un uomo giusto che sogna e ama, non parla e agisce. Maria si trovò incinta. Questa notizia strazia il cuore di Giuseppe, che si sente tradito. Ed entra in crisi: la lascio, ma in segreto per non farle del male. Vive il conflitto tra la legge di Dio che impone di denunciare il male e l'amore per quella giovane donna. Giuseppe vuole bene a Maria e non si dà pace. A questo punto lo Spirito irrompe e agisce. Mentre stava considerando queste cose, ecco che in sogno un angelo... Giuseppe sa ascoltare i sogni che abitano il suo cuore: l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Giuseppe fece come gli aveva detto l'angelo, sceglie l'amore per Maria. Grande insegnamento: non mettere la legge prima delle persone, rischi di bestemmia-re. Gesù metterà sempre il bene della persona prima della legge quando infrangerà la legge del sabato per guarire il dolore dell'uomo. La nostra unica regola deve essere l'amore; tutte le regole che vanno in contrasto con l'amore sono da rivedere. Maria e Giuseppe dicono il loro sì. Non posseggono nulla, ma hanno l'amore e sono aperti al mistero di Dio proprio perché è solo l'amore il luogo privilegiato dove arrivano angeli. Solo la nostra bontà sarà la porta di Dio. Giuseppe prende con sé Maria e il bambino che non ha generato, di cui però sarà vero padre perché lo amerà, lo farà crescere, gli insegnerà il mestiere di uomo, e a sognare, e a credere nell'amore. Anche noi impariamo a sognare. Sì, il Vangelo messo in pratica sarà l'inizio di un mondo nuovo. In ognuna delle nostre case Dio manda i suoi angeli, come in quella di Maria; invia sogni come in quella di Giuseppe. Maria e Giuseppe hanno sognato insieme, qualcosa di grande che da sogno è diventato realtà: Dio mette la sua tenda in mezzo a noi. "Quando si sogna da soli, è solo un sogno, quando si sogna insieme, è l'inizio della realtà" (E.Camara).

*Don Marco*

Mercoledì 21 Dicembre,  
ore 21.00



presso la Parrocchia

della Sacra Famiglia di Ferrara

*torna il tanto atteso*

**CONCERTO  
NATALIZIO**

*del Coro*  
**Joyful  
Gospel**

*Spettacolo Musicale*

**CON BAND DAL VIVO!**

**INGRESSO LIBERO**

IL RICAIVATO VERRA' INTERAMENTE  
DEVOLUTO IN BENEFICENZA

## **FINESTRA SUL QUARTIERE**

***Sfogliando la stampa locale***

di De Marco Antonio

**Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" "ADDIO DON MARIO, ARRIVAVI AL CUORE DEL FEDELI".** "Un parroco che sapeva toccare il cuore della gente, una grande persona, un amico che aveva qualcosa di speciale e che sapeva regalarci emozioni e piccoli miracoli". Così i parrocchiani di Ospitale salutano e ringraziano, con una lacrima e un sorriso, don Mario Dalla Costa. Ieri mattina l'Arcivescovo Gian Carlo Perego ha annunciato che "monsignor Dalla Costa è tornato alla casa del Padre". Era nato a Stellata, la frazione di Bondeno che si affaccia sul fiume Po, il 26 gennaio 1940. Era stato ordinato sacerdote a Ferrara il 27 maggio 1967 e per un anno era stato vicario parrocchiale a Jolanda di Savoia. Una vita dedicata ai giovani, alle famiglie, alle persone ammalate e ai più fragili che andava a trovare sempre, nelle loro case, in qualsiasi parrocchia abbia svolto il suo incarico. Don Mario Dalla Costa è stato parroco a Ravalle dal 1968 al 1976, vice rettore ed economo del seminario arcivescovile per dieci anni dal 1977 al 1987. E' stato poi parroco di San Giovanni Bosco-Raibosola fino al 1992, rettore del seminario arcivescovile dell'Annunciazione dal 1992 al 2014, canonico della cattedrale dal 1993 al 2016. Era stato direttore dell'Ufficio diocesano per la pastorale vocazionale, assistente Serra Club Ferrara, assistente organizzazione 'Giovanni Grosoli', assistente forum 'San Aurelio' e assistente associazione 'Genitori in Cammino'. Infine, dal 2014 e fino allo scorso anno, era stato arciprete di Ospitale di Bondeno dove, tra le varie cose, ha ridato vita al santuario della Madonna della Pioppa che era stato finalmente riaperto dopo i lavori che lo avevano restituito ai fedeli dopo il terremoto e contemporaneamente era parroco di Ponte Rodoni. Attualmente don Mario era ospite alla casa di riposo 'Betlem per chi soffre'.

**Dal settimanale "La Voce" S. FAMIGLIA: I BOTTONI DONATORI DEL CUORE IMMACOLATO E QUELLA FOTO CON PIO XII.** Sono i coniugi Fortunato e Adele Bottoni i donatori dell'opera del Cuore Immacolato di Maria alla parrocchia della Sacra Famiglia di Ferrara, neo Santuario proprio del Cuore Immacolato di Maria. Lui, probabilmente, era un noto ingegnere e dal '21 fu membro del cda dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Ferrara. L'opera venne realizzata da Mattia Traverso (Genova, 1885 – Genova, 1956), ritrattista e autore di molte opere religiose. Di Traverso sono presenti altri quattro dipinti nella chiesa della Sacra Famiglia, tutti databili fra il 1952 e il 1954, a parte la "Sacra Famiglia" del 1960: "Angeli che liberano le anime del purgatorio", "Santa Rita da Cascia", "Sant'Antonio da Padova".

**Dal quotidiano "Il Resto del Carlino" BETLEM, SIT-IN DEI FAMILIARI "CESSIONE, FARE CHIAREZZA".** Si sono ritrovati ieri mattina una trentina di familiari di ospiti e alcuni dipendenti della Casa di Riposo Betlem, davanti all'arcivescovado di Ferrara, per esprimere tutta la preoccupazione per il futuro dei loro cari e soprattutto per quello della struttura stessa data ormai per acquisita da Coop Serena. La cessione dell'Opera Arcidiocesana di Preservazione della Fede gestita dalla Curia Arcivescovile è prevista infatti per l'inizio di febbraio 2023. Anche tra i dipendenti c'è agitazione e lo si era già capito durante l'iniziativa dei sindacati di categoria di Cisl e Uil davanti alla sede Betlem di via Giuseppe Fabbri dello scorso novembre. "Il passaggio dal contratto Agidae attuale a quello delle cooperative del settore sociale è sicuramente meno remunerativo e rischierebbe di far saltare tutti i diritti acquisiti della contrattazione aziendale negli anni.

## RASSEGNA STAMPA

### ***Vita della Chiesa, sfogliando la stampa locale***

di De Marco Antonio

**Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” UN PRESEPE SPECIALE IN MUNICIPIO** Ricostruito con cura dei dettagli. Un presepe “legato a un tempo che sta scomparendo, di quando ero bambino, ai ricordi dei giochi sulla neve, alla voglia di correre sotto i fiocchi, alle cadute sul ghiaccio e al desiderio di rialzarsi e divertirsi”. Con questa ispirazione, intrisa di “quell’atmosfera dei borghi di campagna, di una volta”, Paolo Travagli, appassionato presepeista e noto commerciante cittadino, quest’anno è tornato a donare alla città il proprio presepe. In questi giorni ha lavorato, nel salone di ingresso di palazzo Municipale, per realizzare un’installazione finemente lavorata: le vecchie case di campagna con muratura a vista, gli attrezzi contadini, il trasporto delle fascine, le lanterne, i viottoli attraversati anche dagli animali, gli archi in pietra, il pozzo, i portali in legno, le anfore, i vasi in terracotta. Tutto ricostruito con cura dei dettagli, “In un mondo che vive di ritmi frenetici il presepe deve essere un momento per fermarsi, per provare serenità”, dice l’artista, de cui passione nasce da bambino, “da quando mi divertivo a comporre creazioni natalizie con ciò che avevo a disposizione”.

**Dal quotidiano “Il Resto del Carlino” IL GRANDE CUORE DEL COA** Concerto benefico a teatro. Sempre più al servizio della società, il Comando Operazioni Aerspaziali di Poggio Renatico, come da tradizione ha dato vita a un bellissimo concerto realizzato l’8 dicembre al Teatro Comunale di Ferrara, per raccogliere fondi a favore di Andos Ferrara che si occupa di donne operate al seno. Lo Specchio che si occupa di disabilità e del ‘dopo di noi’ e per il Centro di solidarietà Carità che porta cibo a tante famiglie bisognose del territorio. Lo spettacolo ha visto la Fanfara dell’Aeronautica, con a capo il maestro Antonio Macciomei, esibirsi in un poutpourri di brani spaziando dal classico al pop, coinvolgendo nei brani anche il pubblico, il tutto condotto con un pizzico di ironia da Daniele Mocio e Manuela Magistrali e la partecipazione della cantante Erika Corradi, i ballerini della Easy Dance Team, del violinista Fabrizio Bono e Salvatore Zambataro alla fisarmonica. Evento che ha visto il teatro pieno e che ha mostrato al pubblico il grande cuore del Coa e dell’Aeronautica, oltre alla grande professionalità operativa, i compiti del Coa, nonché l’imminente avvio dei festeggiamenti del centenario dell’Arma Azzurra.

**Dal settimanale “La Voce” UCRAINI, LA GIOIA DEL NATALE NEL TEMPO DELLA GUERRA.** A quasi dieci mesi dall’inizio dell’invasione russa in Ucraina, la comunità greco-cattolica di Ferrara si prepara a festeggiare il Santo Natale. Un Natale dove la gioia per la nascita di Gesù si meschia all’apprensione per le notizie che continuano a giungere dal Paese coinvolto, suo malgrado, nella guerra, costretto a difendersi per non soccombere alle mire del governo di Putin. **LA FESTA DI SAN NICOLA** L’Avvento ha visto un primo momento particolare significativo per la Festa di San Nicola, che ricorre il 6 dicembre, ma che la comunità di via Cosmè Tura ha festeggiato la domenica precedente, il 4. Per l’occasione è stato inaugurato il presepe all’interno della chiesa, realizzato grazie al contributo dei bambini presenti in 65 alla grande festa. Gli stessi bambini hanno tenuto un piccolo spettacolo, divisi nelle fasce d’età 5 – 8 anni, 8 – 12 e 12-15. San Nicola ha portato loro alcuni doni – dolci e cioccolatini – e nello spettacolo i bambini si sono divisi tra quelli “educati” e quelli “birichini”, per rappresentare l’importanza del dono, anche come testimonianza per gli altri.

Lunedì 26 dicembre ore 10  
Festa della Sacra Famiglia  
Celebrazione degli anniversari  
di matrimonio  
Auguri a tutti gli sposi!  
*Iscrizioni sul cartellone in chiesa*



#### **INTERVISTA ALLA COMUNITA' BY GRUPPO FARO – POST CRESIMA**

1. La Parola del Signore, quanto è importante per me e riesco a concretizzarla nel quotidiano? 2. Quali difficoltà trovo a "nutrirmi" della Parola di Dio? 3. Sono sempre attento ad ascoltare la Sacra Scrittura che il lettore recita durante la messa o mi distraigo facilmente? 4. Come cristiano e credente, se ho dei dubbi su quanto è stato detto, mi rivolgo al sacerdote affinché me li dissipi? 5. Cosa può significare nella mia esistenza, qui e oggi, cambiare mentalità, preparare la strada al Signore? 6. Come vivo ogni giorno il sacramento del mio Battesimo? 7. Che importanza hanno i sacramenti nella mia vita? In particolare, come mi accosto all’Eucaristia? 8. Trovo difficoltà a confessare i miei peccati? 9. Quale è il buon frutto che il Signore troverà in me? **La sintesi delle riflessioni è interessante.** Viene riconosciuta la grande importanza della Parola del Signore, apparentemente non ci sono difficoltà a nutrirsi di essa. Un po’ più difficile metterla in pratica per gli adolescenti, molto meno per i bambini. Comune al 99% e a tutte le fasce di età, dal bambino all’anziano, la distrazione a Messa, chi più chi meno. Rimane fuori dal coro chi non si distrae per dare l’esempio al proprio bimbo. Sulla confessione e la difficoltà a confessare i propri peccati, sorprende che questa difficoltà dichiarata ampiamente parta già dai bambini. Qualcuno tranquillamente confessa i propri debiti ma è in minoranza. I dubbi sulla fede accomunano tutte le persone intervistate tranne gli anziani che hanno risposto con un deciso “MAI”. Qualcuno chiede aiuto al sacerdote, altri si aiutano da soli e con internet. La strada verso Gesù la si prepara cambiando mentalità, cosa che richiede una maturazione della propria fede, fare il passaggio da fede bambina a fede adulta (questa consapevolezza è già un primo passo) e la volontà di comportarsi meglio, di essere di aiuto per gli altri senza mai dimenticare di andare in chiesa. Importante per tutti il sacramento dell’Eucaristia. Fondamentale il sacramento del Battesimo. Quali buoni frutti troverà il Signore nella nostra comunità? L’ottimismo, la fedeltà, l’amicizia, la bontà d’animo, il buon cuore, la pazienza. E la fede? Anche la fede seppur qualche volta un po’ distratta e dubbiosa. Grazie a tutti.

*Gruppo Faro – post Cresima*



# CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Quarta Settimana

<b>DOMENICA</b>	<b>18 DICEMBRE</b>	<b>viola</b>
<b>IV DOMENICA DI AVVENTO</b>		
Is 7,10-14; Sal 23; Rm 1,1-7; Mt 1,18-24 <b>Ecco, viene il Signore, re della gloria</b>		
<b>LUNEDI'</b>	<b>19 DICEMBRE</b>	<b>viola</b>
Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25 <b>Canterò senza fine la tua gloria, Signore</b>		
<b>MARTEDI'</b>	<b>20 DICEMBRE</b>	<b>viola</b>
Is 7,10-14; Sal 23; Lc 1,26-38 <b>Ecco, viene il Signore, re della gloria</b>		
<b>MERCOLEDI'</b>	<b>21 DICEMBRE</b>	<b>viola</b>
Ct 2,8-14 <i>opp.</i> Sof 3,14-17; Sal 32; Lc 1,39-45		
<b>GIOVEDI'</b>	<b>22 DICEMBRE</b>	<b>viola</b>
1Sam 1,24-28; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Lc 1,46-55 <b>Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore</b>		
<b>VENERDI'</b>	<b>23 DICEMBRE</b>	<b>viola</b>
Ml 3,1-4.23-24; Sal 24; Lc 1,57-66 <b>Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza</b>		
<b>SABATO</b>	<b>24 DICEMBRE</b>	<b>viola</b>
2Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88; Lc 1,67-79 <b>Canterò per sempre l'amore del Signore</b>		
<b>DOMENICA</b>	<b>25 DICEMBRE</b>	<b>bianco</b>
<b>NATALE DEL SIGNORE</b>		
Is 52,7-10; Sal 97; Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <b>Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio</b>		

PAROLA DI VITA (per il mese di Dicembre)

« Confidate nel Signore sempre, perché il Signore è una roccia eterna »  
(Is 26,4 )



08:30 - S. Messa: def.to	Don Samuele Gardinale
10:00 - S. Messa: def.ti	Famiglie Soattin Pia - Vladimiro e Angela
11:30 - S. Messa: def.to	Umberto Pescoloni
def.to	Lodi Martino
def.to	Malvani Vincenzo
17:30 - S. Messa: def.ti	Famiglia Pollera
07:30 - S. Messa:	per i malati del corpo e dello spirito.
17:30 - S. Messa: def.ti	Lodi Liberio e Rosa
07:30 - S. Messa: def.ta	Anna Schenna Pagliaro e Familiari defunti
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Franca
07:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
17:30 - S. Messa: def.ti	Egidio - Teresa e Familiari defunti
def.to	Correggioli Andrea e def.ti Fam. Correggioli -Sgarbi
07:30 - S. Messa: def.ti	Reggiani Bruno-Natalia-Giancarlo-Roberta e Fam.Marega
<b>16,30 - 17,30</b>	<b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
17:30 - S. Messa: def.ti	Davide - Giuseppe - Anna e Romeo
<b>21:00 - 22:00</b>	<b>ADORAZIONE EUCARISTICA</b>
07:30 - S. Messa:	Per la remissione dei peccati
17:30 - S. Messa: def.ta	Francesca Sinz
07:30 - S. Messa:	Per i sacerdoti defunti della Parrocchia
16:30 - S. Messa:	Per la gioventù ( <b>VESPERTINA DI NATALE</b> )
17:30 - S. Messa:	Intenzioni Marcella ( <b>VESPERTINA DI NATALE</b> )
24:00 - <b>S.MESSA</b>	<b>DI MEZZANOTTE</b>
08:30 - S. Messa: def.ti	Rina - Giuseppe-Paola Marchetti
10:00 - S. Messa: def.to	Vallieri Mario
11:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Garzesi Alma- Faccini Giancarlo
def.to	Nannini Aldo
17:30 - S. Messa:	Propopulo (per la comunità)